



Istituto Comprensivo "Sant'Eufemia"
Via delle Nazioni - Lamezia Terme



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019-2022



*Dirigente Scolastico
Fiorella Careri*



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LAMEZIA T S.
EUFEMIA LAMEZIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
30/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6019 del
16/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2019 con delibera n. 10*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "S. Eufemia" comprende l'omonima località appartenente al Comune di Lamezia Terme e il Comune di Gizzeria, entrambi situati nel centro della Calabria tirrenica, in una suggestiva cornice naturale di mari e monti.

S. Eufemia ha una storia molto antica, che risale all'epoca dei Greci con la fondazione di Terina, importante città commerciale, i cui resti sono stati riportati alla luce da recenti scavi archeologici. Durante la dominazione normanna, il centro abitato sorgeva attorno all'Abbazia Benedettina, edificata da Roberto il Guiscardo nel 1062. Nel XVI secolo gli Spagnoli, per controllare il territorio e difenderlo dalle incursioni piratesche fecero costruire una serie di torri di guardia, compresa quella del Bastione, che poi nel 1634 fu affidato all'ordine Militare dei Cavalieri di Malta. Abbazia e Bastione furono rase al suolo dal terribile terremoto del 1638 insieme al centro abitato, il quale fu fatto ricostruire sulla collinetta vicina, dove attualmente sorge S. Eufemia Vetere. Nel XIX secolo, parte del territorio di Sant'Eufemia passò al comune di Gizzeria, mentre il quartiere odierno fu fondato in epoca fascista, in seguito alla bonifica della piana. Nel 1935 Sant'Eufemia divenne comune autonomo. Il 4 gennaio 1968 entrò a far parte del Comune di Lamezia Terme.

Il territorio di S. Eufemia conobbe un grande sviluppo economico attorno agli anni '40, grazie all'introduzione della coltura della bieta e alla costruzione dello Zuccherificio,

che continuò la produzione fino al 1961. Attualmente, l'economia del territorio è legata alle attività terziarie, grazie alla presenza di un importante snodo ferroviario, stradale ed aeroportuale. S. Eufemia, per la favorevole posizione geografica, è da tempo soggetta a forti flussi migratori; ad un nucleo consistente, ormai in gran parte integrato, di immigrati marocchini, si aggiungono una intraprendente comunità cinese e gruppi appartenenti a minoranze indiane, senegalesi, nigeriane, bengalesi.

Dall'eterogeneità e dalla complessità degli aspetti contestuali descritti emergono opportunità e vincoli, che la Scuola cerca di interpretare, allo scopo di migliorare la propria offerta formativa:

-la presenza di una popolazione multietnica offre continue opportunità di confronti e di scambi culturali, ma impegna quotidianamente la Scuola a promuovere azioni finalizzate all'integrazione e all'inclusione, come strumento di contrasto alle nuove povertà educative;

-l'eterogeneità della popolazione ha creato nel tempo una comunità "a legami deboli", in cui il presente prevale sulla memoria storica, la quale però è centrale nel processo di "costruzione" del cittadino. Occorre perciò riappropriarsi delle proprie radici storico-culturale per restituire alla comunità il senso d'appartenenza, la consapevolezza della propria identità, contro la deriva della noncuranza e del degrado che caratterizza i fenomeni di devianza/abbandono giovanile.

Gizzeria, situata a 630 m s.l.m., comprende anche una zona costiera di circa 10 km. Secondo alcuni studiosi essa fu una colonia greca detta *Izzerio* o *Izzeria*. Sotto Roberto il Guiscardo, *Yusseria* divenne normanna e venne donata in feudo all'abbazia Benedettina di Sant'Eufemia. La fondazione ufficiale del centro risale al 1450 circa, ad opera di coloni albanesi (*arbëreshë*) in fuga dai Turchi, che qui portarono la loro lingua e la loro religione. In seguito, il territorio fu assegnato ai Cavalieri di Malta, che lo

latinizzarono, determinando la scomparsa della lingua albanese e del rito ortodosso. Gizzeria divenne Comune autonomo nel 1807, con l'attribuzione, come frazione, di S. Eufemia. Durante il fascismo, il territorio di Gizzeria venne ridotto notevolmente a vantaggio del nuovo comune di S. Eufemia Lamezia. A partire dalla fine dell'Ottocento, il Comune ha subito un forte calo demografico dovuto alla massiccia emigrazione verso l'Europa, le Americhe, l'Australia e le città italiane del triangolo industriale. Negli ultimi decenni i territori della zona marina di Mortilla e Gizzeria Lido sono stati ripopolati da varie comunità, con un netta prevalenza di immigrati marocchini e rumeni. Emerge dunque una significativa eterogeneità nella composizione della popolazione scolastica; al Centro, prevale la componente autoctona, al Lido, quella straniera. Da qui l'esigenza di rispondere alle specificità del territorio, valorizzando, in particolare, i seguenti elementi di forza:

-le radici storiche arbëreshë come strumento di ricerca di un'identità sociale, culturale, religiosa e linguistica, che lascia preziose tracce di sé nei luoghi, nei costumi, nelle parole, nei mestieri, nelle tradizioni gastronomiche e nei riti;

-la presenza di una comunità multietnica che riproduce, nella più ristretta realtà locale, le dinamiche sociali che la compresenza di culture determina, proponendo istanze di cittadinanza democratica e planetaria ad un tempo (*abitare società plurali*).

Rapporti con il territorio

Allo scopo di migliorare l'Offerta Formativa, l' I. C. ha consolidato i rapporti con territorio, attraverso specifici protocolli d'intesa con :

-Comune di Lamezia Terme e di Gizzeria;

-Associazione culturale "*Animula*";

-Associazione Centro Studi Ricerca e Tradizione Popolare;

- Associazione culturale "*Hydra*";
- Regione Calabria-Ministero degli Interni e delle Politiche Sociali nell'ambito del progetto FAMI;
- Centro Lametino Educazione Sociale;
- Centro Psico-educativo Autismo;
- Centro Studi "*Futura*";
- Rotary Club Reventino;
- Rotary Club Lamezia Terme;
- Secondo reggimento aviazione dell'esercito "*Sirio*";
- Fondazione "*Terina*";
- Sistema Bibliotecario Lametino;
- ASL;
- AVIS Lamezia Terme e Gizzeria;
- Parrocchie;
- Associazione teatrale e culturale "*I Vacantusi*";
- Associazione "*Legambiente*";
- Associazione "*Trame*";
- Associazione "Pallamano-S.Eufemia";
- Associazione "Volley Futura-S.Eufemia"

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC LAMEZIA T.S. EUFEMIA LAMEZIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC84900V
Indirizzo	VIA DELLE NAZIONI LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	096853141
Email	CZIC84900V@istruzione.it
Pec	czic84900v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icseufemia.edu.it/

❖ LAMEZIA T.S.EUFEMIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA84902R
Indirizzo	VIA DELLE NAZIONI LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME

❖ LAMEZIA T.S.EUFEMIA"S.PIETRO L. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA84903T
Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME

❖ GIZZERIA LIDO IC S.EUFEM.LAMEZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA84904V
Indirizzo	VIA CARACCILOLO GIZZERIA 88020 GIZZERIA

❖ GIZZ. MORTILLA IC S.EUFEM.LAMEZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA84905X
Indirizzo	CONTRADA MORTILLA GIZZERIA 88040 GIZZERIA

❖ GIZZERIA CC IC S.EUFEM.LAMEZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA849061
Indirizzo	VIA S. GIORGIO GIZZERIA 88040 GIZZERIA

❖ LAMEZIA T.S.EUF.-DELLE NAZIONI- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE849022
Indirizzo	VIA DELLE NAZIONI LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Numero Classi	15
Totale Alunni	283

❖ LAMEZIA T S.EUFEMIA -S.PIETRO L (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE849033
Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	27

❖ GIZZERIA LIDO IC S.EUFEM.LAMEZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE849044
Indirizzo	VIA C. COLOMBO S.N.C. GIZZERIA 88020 GIZZERIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	15

❖ GIZZ.MORTILLA-IC S.EUFEM.LAMEZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE849055
Indirizzo	VIA DEGLI OLEANDRI N. 2 GIZZERIA 88040 GIZZERIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

❖ "G. LO MORO" - IC S.EUFEM.-L.T. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE849066
Indirizzo	VIA SAN GIORGIO GIZZERIA 88040 GIZZERIA
Numero Classi	5

Totale Alunni 71

❖ **SMS S EUFEMIA LAMEZIA TERME IC (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM84901X
Indirizzo	VIA DELLE NAZIONI LAMEZIA TERME 88040 LAMEZIA TERME
Numero Classi	9
Totale Alunni	202

❖ **SM GIZZERIA IC S.EUFEM.LAMEZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM849021
Indirizzo	VIA SAN GIORGIO GIZZERIA 88040 GIZZERIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	84

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2



Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	102
Personale ATA	24

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Nell'individuazione degli aspetti generali della **visione e della missione** della Scuola fissati per il triennio, il punto di partenza non può che essere un attento processo di conoscenza ed autoanalisi dei bisogni formativi dell'utenza. Occorre dunque tener conto delle peculiarità del contesto territoriale in cui opera il nostro Istituto, che si caratterizza come area a rischio e a forte processo immigratorio in rapida e continua evoluzione. La vision e la mission della Scuola sono perciò prioritariamente orientate **a garantire a tutti il diritto all'istruzione**, eliminando i vincoli di natura socio-economica e culturale, che pregiudicano il successo formativo dei discenti. Tutte le scelte dell'Istituto seguono la logica dell'**inclusione**, intesa come pianificazione ragionata e consapevole di azioni atte introdurre percorsi formativi e pratiche didattiche contestualizzate e personalizzate, in grado di ridurre le situazioni di disagio e/o abbandono scolastico, compensando la carenza di una progettualità integrata con le istituzioni del territorio. I percorsi di miglioramento mirano a migliorare gli esiti d'apprendimento sia con azioni didattiche più incisive e soluzioni metodologiche maggiormente efficaci sia con proposte progettuali curricolari ed extra-curricolari finalizzate alla formazione di una coscienza civile attiva, attraverso ambienti d'apprendimento moderni e coinvolgenti e laboratori del fare, realizzati anche in contesti non formali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Allineare gli indicatori della Scuola ai dati provinciali e nazionali, riducendo le percentuali di insuccesso/abbandono.

Traguardi

Individuare percorsi didattici finalizzati all'orientamento e predisporre strumenti comuni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Raggiungere le percentuali riferite agli esiti nazionali.

Priorità

Ridurre il divario tra le classi e le sezioni della scuola.

Traguardi

Realizzare ambienti d'apprendimento innovativi ed inclusivi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto, per realizzare la sua vision e mission, orienta la scelta degli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107/15 alle priorità strategiche del RAV. Tutta l'attività progettuale curricolare ed extra-curricolare è coerente con gli obiettivi strategici dell'Istituto, i quali sono così dettagliati:

- garantire a tutti il diritto all'istruzione;
- formare una coscienza civile attiva, attraverso la cultura dell'integrazione e della convivenza;
- sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare;
- sviluppare la capacità di orientamento



In particolare il PTOF mira alla piena realizzazione dei seguenti **obiettivi**:

-Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali, definite dal **Parlamento Europeo e dal Consiglio d'Europa (Raccomandazione del 22/05/2018)**;

-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;

-potenziamento dell'inclusione attraverso percorsi individualizzati e personalizzati per valorizzare gli stili cognitivi degli alunni;

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione alla legalità, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;

-potenziamento delle attività di laboratorio per lo sviluppo delle competenze degli alunni;

-valorizzazione del ruolo di attiva partecipazione delle famiglie alla comunità educativa;

-promozione e valorizzazione delle risorse del territorio e della progettazione partecipata con altre agenzie formative della comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LABORATORIO DI LETTURA

Descrizione Percorso



Il percorso è finalizzato a potenziare la competenza chiave della **LETTURA**, attraverso laboratori realizzati anche in contesti non formali ed inclusivi. Gli obiettivi formativi perseguiti sono i seguenti:

- Attivare l'interesse e la partecipazione degli alunni, avvicinandoli al testo scritto cartaceo e digitale;
- Favorire l'approfondimento linguistico, semantico e culturale attraverso una proposta ricca e variegata di testi e generi letterari;
- Sviluppare l'attitudine al pensiero critico e divergente attraverso attività specifiche (conferenze, dibattiti e incontri con autori, incontri in biblioteca, letture animate);
- Sollecitare la comprensione approfondita e la rielaborazione dei contenuti, valorizzando l'originalità e il vissuto individuale;
- Guidare all'uso consapevole della lingua in contesti diversi per scopi specifici (ri-lettura-ri-scrittura, intervista, flash-mob, reading ecc...);
- Motivare all'ascolto favorendo l'approccio multiculturale.

Le azioni previste all'interno del percorso sono strettamente interconnesse e sviluppate secondo una logica verticale e trasversale. Tutte le classi saranno coinvolte nei **laboratori di lettura**, che saranno adattati alle esigenze specifiche dei discenti, personalizzando e diversificando i contenuti, per favorire la partecipazione di tutti.



CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA	<i>"Scaffale basso"</i>
CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA	<i>"Favole senza confini..."</i>
CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA	<i>"Leggere...che passione"</i>
CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA	<i>"Felici di leggere"</i>
CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA	<i>"LeggiAMO"</i>
PLURICLASSI SAN PIETRO LAMETINO	<i>"Leggo per..."</i>

PROGETTI PDM ITALIANO	
CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA	<i>"Voci dal passato"</i>
CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA	<i>"Biografie illustri"</i>
CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA	<i>"Leggende europee"</i>
TUTTE LE CLASSI + QUARTE E QUINTE PRIMARIA	<i>"Gutenberg"</i>
TUTTE LE CLASSI	<i>"Insieme in biblioteca"</i>

La **Biblioteca** sarà proposta come luogo "vivente", spazio della creatività e del fare, in cui ognuno può liberamente accostarsi ai testi, esplorarli in autonomia, ri-leggerli e re-interpretarli attraverso la propria fantasia ed immaginazione.

Il **Progetto Gutenberg** favorirà l'apertura della Scuola al territorio e, attraverso la FIERA ITINERANTE, consentirà agli alunni di confrontarsi con autori contemporanei su tematiche emergenti, favorendo la capacità di riflessione critica, di dibattito e di pensiero divergente.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ampliare la progettazione integrata tra i diversi ordini di scuola e implementare il numero delle competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Elevare il livello delle competenze in italiano e in matematica attraverso pratiche didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Coinvolgere la comunità educante in un'azione progettuale mirata sia all'inclusione degli alunni a rischio sia alla valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la condivisione di buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il divario tra le classi e le sezioni della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSIEME IN BIBLIOTECA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Un docente referente avrà cura di garantire l'apertura della Biblioteca Scolastica, il servizio prestito e la gestione del catalogo. Curerà anche l'organizzazione di conferenze a tema, in cui gli alunni avranno il ruolo di protagonisti/moderatori del dialogo con scrittori, autori, giornalisti, personaggi di spicco del panorama culturale contemporaneo.

Risultati Attesi

- Innalzamento del Livello di soddisfazione/gradimento degli alunni;
- Sviluppo di competenze sociali e civiche;
- Miglioramento delle competenze nella lingua madre;
- Acquisizione di competenze metacognitive;
- Miglioramento della motivazione alla lettura.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LEGGERE LIBERA...MENTE!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Tutti i docenti di Italiano della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Risultati Attesi

- Innalzamento del livello di soddisfazione/gradimento degli alunni;
- Arricchimento delle abilità comunicative;
- Sviluppo di competenze sociali e civiche;
- Arricchimento lessicale;
- Miglioramento degli esiti d'apprendimento nella lingua italiana.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GUTENBERG

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Prof.ssa Scarpino Francesca.

Risultati Attesi

- Sviluppo delle competenze comunicative;
- Rafforzamento del pensiero critico;
- Potenziamento delle competenze civiche e di cittadinanza
- Miglioramento degli esiti d'apprendimento;

-Innalzamento del livello di soddisfazione/gradimento di alunni, genitori e docenti.

❖ **LABORATORIO DI MATEMATICA**

Descrizione Percorso

-
- Il percorso è finalizzato ad elevare la competenza chiave in matematica attraverso strategie e metodologie innovative e motivanti. Gli obiettivi formativi perseguiti sono i seguenti:
 - Favorire un approccio operativo alla matematica, anche attraverso giochi e attività digitali;
 - Sviluppare l'attitudine al pensiero critico e divergente attraverso attività specifiche (sfide, giochi matematici, compiti di realtà ecc...);
 - Potenziare la promozione delle eccellenze;
 - Motivare all'apprendimento della matematica attraverso attività di coding ;

Le azioni previste all'interno del percorso sono strettamente interconnesse e sviluppate in modo verticale e trasversale. Tutte le classi saranno coinvolte nei **laboratori di matematica**, in cui sarà centrale l'esperienza del gioco, capace di coinvolgere tutte le componenti del discente; la sfera affettiva e relazionale, la sfera cognitiva, la sfera della creatività e dello spirito d'iniziativa. Con il gioco, infatti, vengono stimulate e sviluppate abilità di concentrazione, intuizione, analisi e sintesi; vengono cioè utilizzati il pensiero logico e computazionale.

Saranno proposte specifiche **attività di coding**, attraverso l'uso di applicativi e software semplici ed intuitivi, adatti ad una didattica inclusiva.

PROGETTI PDM MATEMATICA



CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA	<i>"Conto e rac-conto"</i>
CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA	<i>"Tabelline in fiore"</i>
CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA	<i>"Percorsi su...misura"</i>
CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA	<i>"Logica...mente facile"</i>
CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA	<i>"Logicamente"</i>
PLURICLASSE SAN PIETRO E GIZZERIA LIDO	<i>"Oltre le figure e i numeri"</i>
PROGETTI PDM MATEMATICA	
TUTTE LE CLASSI	<i>"Insieme per recuperare e consolidare"</i>

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ampliare la progettazione integrata tra i diversi ordini di scuola e implementare il numero delle competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Elevare il livello delle competenze in italiano e in matematica attraverso pratiche didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre il divario tra le classi e le sezioni della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Coinvolgere la comunità educante in un'azione progettuale mirata sia all'inclusione degli alunni a rischio sia alla valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la condivisione di buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre il divario tra le classi e le sezioni della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MATEMATICA.IT

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Tutti i docenti di matematica della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Risultati Attesi

- Innalzamento del livello di soddisfazione/gradimento degli alunni;
- Riduzione del numero di insufficienze e miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi;
- Potenziamento delle abilità logico-matematiche;
- Sviluppo di competenze sociali, civiche e di spirito di iniziativa;

-Sviluppo di competenze procedurali di tipo induttivo e deduttivo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Animatore digitale e team dell'innovazione.

Risultati Attesi

- Innalzamento del livello di soddisfazione/gradimento degli alunni;
- Riduzione del numero di insufficienze e miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi;
- Potenziamento delle abilità logico-matematiche;
- Sviluppo di competenze sociali, civiche e di spirito di iniziativa;
- Sviluppo di competenze procedurali di tipo induttivo e deduttivo;
- Sviluppo del pensiero computazionale.

❖ MI ORIENTO**Descrizione Percorso**

Il percorso è finalizzato a potenziare la didattica orientativa, al fine di ridurre la percentuale di insuccesso e dispersione scolastica, non solo all'interno dello stesso ciclo formativo, ma anche in quello successivo, in relazione ai risultati a distanza. Le direttrici delle azioni educative saranno fondamentalmente due:

-il rafforzamento della verticalità dei curricoli con gli altri ordini di scuola dell'Istituto stesso (Infanzia e Primaria);

- la realizzazione di un'alleanza educativa con il territorio, al fine di promuovere la conoscenza delle offerte formative degli Istituti del Secondo Ciclo di istruzione e, contemporaneamente del tessuto socio-economico locale, allo scopo di favorire la conoscenza diretta delle realtà lavorative e del loro potenziale occupazionale.

Gli obiettivi formativi del progetto sono i seguenti:

-sviluppare nell'alunno capacità di autoanalisi ed autovalutazione, come strumento di conoscenza di sé e di costruzione della propria identità;

-favorire un approccio trasversale alle varie discipline di studio, valorizzando gli elementi di contatto con il mondo del lavoro, privilegiando la didattica



laboratoriale e by doing;

-educare all'etica del lavoro, come dovere civico ed espressione e valorizzazione di sé;

-rafforzare le competenze metacognitive e di cittadinanza attiva.

Il percorso di orientamento, parte integrante delle attività didattiche fin dalla scuola dell'Infanzia, sarà oggetto di un'attività specifica nel segmento della Scuola Secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare in verticale un percorso specifico di orientamento, che permetta agli alunni di operare scelte consapevoli per il loro futuro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Allineare gli indicatori della Scuola ai dati provinciali e nazionali, riducendo le percentuali di insuccesso/abbandono.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STORYBOARD

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Genitori
		Associazioni

Responsabile

FUNZIONE STRUMENTALE.

Risultati Attesi

- Riduzione dei casi di insuccesso formativo;
- Sviluppo di competenze sociali e civiche;
- Acquisizione di competenze metacognitive;
- Rafforzamento del legame con le famiglie e il territorio;

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

L'intera pianificazione strategica del nostro Istituto è finalizzata a fornire una risposta efficace ai bisogni formativi degli alunni, chiamati ad operare in una società sempre più complessa e multicentrica. Occorre preliminarmente "ri-leggere" i contenuti e i curricoli alla luce delle competenze ritenute imprescindibili per l'apprendimento permanente, introducendo la pratica della progettazione "a ritroso", ossia procedendo dai modelli di certificazione. Allo



stesso tempo è necessario spostare l'attenzione dal processo di "insegnamento" a quello "d'apprendimento", così da rendere gli alunni protagonisti del processo di costruzione del sapere, proponendo metodologie attive quali il cooperative learning, il peer teaching e il peer tutoring, ambienti di apprendimento formali e informali, compiti di realtà.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LAMEZIA T.S.EUFEMIA	CZAA84902R
LAMEZIA T.S.EUFEMIA"S.PIETRO L.	CZAA84903T
GIZZERIA LIDO IC S.EUFEM.LAMEZI	CZAA84904V
GIZZ. MORTILLA IC S.EUFEM.LAMEZ	CZAA84905X
GIZZERIA CC IC S.EUFEM.LAMEZIA	CZAA849061

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LAMEZIA T.S.EUF.-DELLE NAZIONI-	CZEE849022
LAMEZIA T S.EUFEMIA -S.PIETRO L	CZEE849033
GIZZERIA LIDO IC S.EUFEM.LAMEZI	CZEE849044
GIZZ.MORTILLA-IC S.EUFEM.LAMEZI	CZEE849055
"G. LO MORO" - IC S.EUFEM.-L.T.	CZEE849066

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni

sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SMS S EUFEMIA LAMEZIA TERME IC	CZMM84901X
SM GIZZERIA IC S.EUFEM.LAMEZIA	CZMM849021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LAMEZIA T.S.EUFEMIA CZAA84902R
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

LAMEZIA T.S.EUFEMIA"S.PIETRO L. CZAA84903T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GIZZERIA LIDO IC S.EUFEM.LAMEZI CZAA84904V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

GIZZ. MORTILLA IC S.EUFEM.LAMEZ CZAA84905X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

GIZZERIA CC IC S.EUFEM.LAMEZIA CZAA849061

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

LAMEZIA T.S.EUF.-DELLE NAZIONI- CZEE84902Z

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

LAMEZIA T.S.EUFEMIA -S.PIETRO L CZEE849033

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GIZZERIA LIDO IC S.EUFEM.LAMEZI CZEE849044

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GIZZ.MORTILLA-IC S.EUFEM.LAMEZI CZEE849055

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"G. LO MORO" - IC S.EUFEM.-L.T. CZEE849066

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SMS S EUFEMIA LAMEZIA TERME IC CZMM84901X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SM GIZZERIA IC S.EUFEM.LAMEZIA CZMM849021
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC LAMEZIA T.S. EUFEMIA LAMEZIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nucleo fondante del Ptof è Il Curricolo d'Istituto, attraverso cui la Scuola progetta e realizza tutte le esperienze finalizzate a raggiungere i traguardi formativi prefissati. La documentazione nazionale ed europea di riferimento rappresenta l'orizzonte di senso entro cui il nostro Istituto definisce il proprio curricolo, curvandolo ai bisogni e alle esigenze specifiche del territorio e dell'utenza. Punto di partenza sono le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (18.12.2006) e così declinate: 1. Comunicazione nella madrelingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. Competenza digitale; 5. Imparare a imparare; 6. Competenze sociali e civiche; 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale. Esse, coinvolgendo trasversalmente tutte le discipline, conferiscono unitarietà al curricolo. Oltre che trasversale, il curricolo del nostro Istituto è verticale, nella misura in cui si propone di descrivere l'intero percorso dello studente, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Scuola secondaria di I grado. Le "Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012" permettono di definire i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentano le mete dell'intero processo di

insegnamento-apprendimento. Ai traguardi sono riferiti gli obiettivi di apprendimento, ossia i saperi, le conoscenze e le abilità, da cui procedono le competenze. Il concetto di competenza è centrale nella riflessione pedagogica dell'Istituto ed esprime un preciso impegno nel promuovere una scuola innovativa ed inclusiva, che non lasci indietro nessuno e che permetta ad ognuno di sviluppare quelle abilità mentali che lo rendano consapevole e capace di apprendere per tutta la vita. Infatti: "La COMPETENZA si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola". (Giancarlo Cerini) Il Curricolo del nostro Istituto si articola attraverso: -i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia; -le discipline nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI D'ESPERIENZA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IL SE' E L'ALTRO Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. Sviluppa il senso dell'identità personale. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. IL CORPO E IL MOVIMENTO Il bambino vive pienamente la propria corporeità. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti. IMMAGINI, SUONI, COLORI Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta. Invente storie e sa esprimerle. Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali. I DISCORSI E LE PAROLE Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni. Ascolta e comprende narrazioni. Si avvicina alla lingua scritta, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. LA CONOSCENZA DEL MONDO Il bambino raggruppa e ordina

oggetti e materiali secondo criteri diversi. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio. ITALIANO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA L'allievo partecipa a scambi comunicativi. Ascolta e comprende testi orali. Legge e comprende testi di vario tipo.. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. SCUOLA SECONDARIA L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. Ascolta e comprende testi di vario tipo. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Interagisce nel gioco. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera. Individua alcuni elementi culturali. SCUOLA SECONDARIA L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. E' consapevole del proprio modo di apprendere. STORIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA L'alunno riconosce elementi significativi del passato e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti e fatti della storia dal Paleolitico alla fine del mondo antico. SCUOLA SECONDARIA L'alunno si

informa in modo autonomo su fatti e problemi storici. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritte – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana europea e mondiale. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità.

GEOGRAFIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.). Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo.

SCUOLA SECONDARIA Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Riesce a risolvere facili problemi, descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi.

SCUOLA SECONDARIA L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni).

SCIENZE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato,

utilizzando un linguaggio appropriato. SCUOLA SECONDARIA L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. MUSICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. Improvvisa liberamente e in modo creativo. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. SCUOLA SECONDARIA L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati. ARTE E IMMAGINE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. SCUOLA SECONDARIA L'alunno realizza elaborati personali e creativi, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e

ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

SCUOLA SECONDARIA L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play). Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TECNOLOGIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

SCUOLA SECONDARIA L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

RELIGIONE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA L'alunno riflette su Dio Creatore

e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù; Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più, accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità del cristianesimo; Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. SCUOLA SECONDARIA L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione. Impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Comunicare nella madrelingua **TRAGUARDI FORMATIVI:** Comprendere e produrre messaggi di genere diverso; esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico appropriato. **DISCIPLINE COINVOLTE:** ITALIANO
SCUOLA PRIMARIA - Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali; -Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti; - Riferisce su esperienze personali, rispettando l'ordine logico/cronologico; -Produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti agli scopi indicati; - Distingue gli elementi basilari di una frase. **SCUOLA SECONDARIA** -Utilizza modalità di lettura appropriate ed efficaci per lo studio; -Comprende testi continui, non continui e misti, operando deduzioni ed inferenze; -Esprime messaggi adeguati ai diversi contesti comunicativi, argomentando il proprio punto di vista. -Riferisce contenuti di studio e crea nessi reticolari; -Produce testi coesi e coerenti, rispettando le basilari convenzioni morfo-sintattiche; -Conosce e applica le regole di funzionamento della lingua italiana. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** Comunicare nelle lingue straniere **TRAGUARDI FORMATIVI:** Comprendere frasi ed espressioni di uso quotidiano; interagire in semplici contesti comunicativi, avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. **DISCIPLINE COINVOLTE:** INGLESE, FRANCESE **SCUOLA PRIMARIA** - Comprende espressioni e frasi di uso quotidiano; -Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; -Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni; -Produce brevi messaggi scritti legati a contesti di vita vissuta, anche utilizzando gli strumenti digitali. **SCUOLA**

SECONDARIA - Comprende il lessico riferito alla sfera personale e affettiva; -Risponde a semplici domande riferite a contesti d'esperienza; -Comunica con i coetanei, esprimendo le proprie idee in modo corretto; - Produce testi scritti legati ad interessi personali, avvalendosi anche degli strumenti digitali; -Conosce ed applica le principali regole della comunicazione linguistica. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia **TRAGUARDI FORMATIVI:** Acquisire ed interpretare l'informazione; Risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni **DISCIPLINE COINVOLTE:** MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA **SCUOLA PRIMARIA** - Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali; -Utilizza numeri decimali e frazionari; -Opera con figure geometriche piane, ne calcola il perimetro e l'area; - Utilizza dati e formula ipotesi di soluzione; - Osserva, riconosce e classifica gli esseri viventi e non viventi; - Realizza semplici esperimenti, ne raccoglie ed interpreta i dati; - Progetta e realizza semplici oggetti, utilizzando strumenti e materiali di uso comune; -Utilizza le tecnologie digitali. **SCUOLA SECONDARIA** -Opera con i numeri naturali, decimali, frazionari e relativi; -Conosce e rappresenta figure piane e solide, utilizzando opportuni strumenti; -Opera con figure piane e solide, utilizzando le proprietà fondamentali; -Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità. -Interpreta e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; -Osserva, analizza e descrive fenomeni della vita quotidiana; -Comprende il concetto di biodiversità e sostenibilità, individuando le relazioni tra elementi antropici ed elementi naturali; -Usa il disegno tecnico e le risorse digitali per progettare e realizzare semplici oggetti di uso comune. - E' consapevole delle potenzialità e dei pericoli della rete. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** **COMPETENZA DIGITALE** **TRAGUARDI FORMATIVI:** Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, consapevole delle potenzialità e dei limiti. **DISCIPLINE COINVOLTE:** TUTTE LE DISCIPLINE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A **TECNOLOGIA** **SCUOLA PRIMARIA** -Utilizza i più comuni programmi informatici; -Utilizza la rete per attività di ricerca, informazione, comunicazione; -Usa software didattici e materiali digitali per l'apprendimento; -Conosce le potenzialità e i rischi dei dispositivi elettronici; -Adotta comportamenti responsabili nell'uso della rete. **SCUOLA SECONDARIA** -Utilizza i più comuni programmi informatici per realizzare testi, presentazioni, grafici e tabelle di calcolo; -Usa software didattici e materiali digitali per attività di ricerca e studio; -Utilizza la rete per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, blog, email, chat, social network); -Riconosce i pericoli della rete e utilizza procedure di sicurezza. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** **IMPARARE AD IMPARARE** **TRAGUARDI FORMATIVI:** Organizzare il proprio apprendimento; Riconoscere e correggere errori, attivando processi di metacognizione. **DISCIPLINE COINVOLTE:** TUTTE

LE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA -Ricerca e rielabora informazioni; -Utilizza strategie per la comprensione e la memorizzazione; - Elabora sintesi, legge grafici e tabelle; - Pianifica il proprio lavoro scolastico, rispettando i tempi e i termini di consegna dei compiti; -Utilizza un metodo di lavoro semplice, ma ordinato; -Ritorna sul proprio lavoro per autocorreggersi. SCUOLA SECONDARIA -Ricava e seleziona informazioni da fonti diverse, utilizzandole per i propri scopi; -Elabora sintesi, scalette, mappe concettuali, tabelle e grafici, presentazioni, anche utilizzando strumenti e risorse digitali; -Utilizza diverse strategie di lettura, comprensione, analisi e memorizzazione; - Organizza e pianifica il proprio lavoro, rispettando le consegne e i tempi stabiliti; - Utilizza strategie di autocorrezione e autovalutazione. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE TRAGUARDI FORMATIVI: Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia locale e globale; Orientarsi nel presente per comprendere le proprie radici culturali e religiose, in un'ottica di apertura alla diversità. DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE LE DISCIPLINE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A STORIA, GEOGRAFIA, ARTE, MUSICA, RELIGIONE SCUOLA PRIMARIA -Utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni; -Ricostruisce semplici quadri di civiltà; -Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel proprio territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale; -Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate; -Riconosce le principali forme espressive artistiche e musicali e ne coglie il significato globale; -Comprende e rispetta le diverse tradizioni culturali e religiose. SCUOLA SECONDARIA -Ricostruisce quadri di civiltà a partire da fonti diverse; -Interpreta fatti e fenomeni, collocandoli nello spazio e nel tempo in senso sincronico e diacronico; -Individua relazioni tra eventi e fenomeni del passato e del presente, a livello locale e globale; -Riconosce i segni distintivi della propria cultura in ambito storico, religioso, artistico e musicale e stabilisce confronti con il patrimonio culturale europeo e mondiale; -Accoglie la diversità, manifestando apertura e disponibilità al dialogo interculturale. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' TRAGUARDI FORMATIVI: Elaborare e realizzare progetti; Dimostrare elementi di originalità e pensiero creativo. DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE LE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA - Collabora alle attività di studio e di ricerca; -Riesce ad effettuare semplici indagini; -Formula ipotesi in relazione a situazioni problematiche, individuando la strategia più efficace; -Pianifica le varie fasi di un lavoro o di un compito; -Introduce elementi di originalità in situazioni note (giochi, lavori di gruppo, esecuzione di compiti specifici ecc...). SCUOLA SECONDARIA -Collabora alle attività di studio e di ricerca, avvalendosi delle conoscenze apprese; -Riesce ad effettuare indagini su tematiche specifiche; -Formula ipotesi fattibili per la soluzione di

problemi, argomentando nei punti di forza e/o di debolezza; - Progetta e pianifica attività specifiche, monitorando le fasi di lavoro e apportando eventuali correzioni; - Esprime d'originalità e spirito d'iniziativa nei diversi contesti d'esperienza.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE TRAGUARDI

FORMATIVI: Interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui abilità; Gestire la conflittualità; Riconoscere i diritti ed i doveri fondamentali del vivere civile;

Comprendere e valorizzare i diversi punti di vista. **DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE LE DISCIPLINE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A STORIA, EDUCAZIONE FISICA SCUOLA**

PRIMARIA -Comprende il significato delle regole di comportamento nelle diverse sfere sociali: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; - Partecipa alle attività di gruppo, apportando il proprio contributo personale ed accettando quello degli altri; -Accetta la diversità, individuando elementi di somiglianza e differenza; - Si relaziona con adulti e compagni, accettando compiti e incarichi di supporto alle attività del gruppo; -Individua le conseguenze delle proprie azioni; -Rispetta ruoli e funzioni all'interno della scuola; - Ha cura di sé e mantiene in ordine gli spazi e gli arredi della scuola; -Conosce la nozione di diritto/ dovere e la collega ad alcuni articoli della Costituzione italiana.

SCUOLA SECONDARIA -Comprende la funzione delle norme e valuta le conseguenze e i pericoli derivanti dall' inosservanza delle stesse; - Partecipare all'attività di gruppo confrontando il proprio punto di vista e quello altrui; -Assume con responsabilità ruoli e compiti e supporta i compagni in difficoltà; -Mostra capacità di dialogo con adulti e compagni, gestendo i conflitti in modo responsabile; -Comprende l'importanza del confronto interculturale in un'ottica di apertura e di scambio; -Conosce i principali diritti/doveri del cittadino sia nell'ordinamento italiano che in quello comunitario.

Altro

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ " GIZZERIA, VERSO NUOVI SCENARI"-PRIMARIA DI GIZZERIA

AREA TEMATICA-AMBIENTE E TERRITORIO Il progetto mira a valorizzare le tradizioni locali arbëreshë non solo attraverso la conoscenza dei luoghi, ma anche dei simboli identitari (abiti tradizionali, canti, cibi ecc..).

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Conoscere in maniera approfondita i vari aspetti della realtà in cui i bambini vivono; -Valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste, il contatto con gli anziani; -Valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il futuro; -Contribuire alla valorizzazione del proprio territorio, al recupero e alla conservazione della memoria collettiva. **COMPETENZE ATTESE:** -Comunicare; -Progettare; -Imparare ad imparare; -Consapevolezza ed espressione culturale; -Spirito d'iniziativa; -Competenze di cittadinanza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ "PROGETTO SCUOLA-FERROVIA"-SCUOLA SECONDARIA

AREA TEMATICA-AMBIENTE E TERRITORIO Il progetto, realizzato in collaborazione con il Dopolavoro ferroviario, intende prevenire le forme di incuria e abbandono del territorio attraverso l'acquisizione di una coscienza civile responsabile.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Sviluppare negli alunni la conoscenza della storia locale, a partire dai luoghi in cui si svolge la vita della comunità; - Comprendere il contributo della storia locale alla costruzione della storia regionale e nazionale; -Contribuire allo sviluppo di una mentalità sostenibile; -Ri-valorizzare i luoghi della memoria; -Sviluppare la capacità di problem solving e di pensiero divergente; -Sviluppare le competenze sociali e civiche. **COMPETENZE ATTESE:** -competenze sociali e civiche; -consapevolezza ed espressione culturale; -competenze digitali e di problem solving; -competenze nella comunicazione; -spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ PROGETTO PON-4396 DEL 09/03/2018 -10.2.1A-FSEPON-CL-2019-28- CI SIAMO ANCHE NOI 2!

La proposta progettuale si propone di arricchire l'Offerta formativa con azioni specifiche al fine curvare il curricolo all'operare del bambino, che apprende attraverso esperienze corporee, sensoriali, linguistiche e relazionali, creando contesti di apprendimento innovativi. Il progetto è articolato nei seguenti moduli formativi: STORYTIME 1 E 2- finalizzato alla promozione precoce della lingua straniera attraverso attività di storytelling; AMICO ROBOT 1 E 2-finalizzato a promuovere lo sviluppo cognitivo del bambino attraverso l'uso di strumenti multimediali e digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -rafforzare, attraverso la vita di relazione, l'identità dei bambini e delle bambine, sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico; - imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile; - favorire la conquista dell'autonomia personale; - promuovere l'acquisizione di competenze attraverso lo sviluppo di abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche; - educare alla cittadinanza, attraverso il dialogo, l'ascolto e il rispetto delle regole; -educare alla molteplicità dei linguaggi (sensoriali, linguistici, multimediali); - saper esprimere idee e comunicare emozioni; - potenziare le capacità comunicative, anche attraverso l'uso delle ITC; - riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico e culturale. - sviluppare la capacità di osservazione, di analisi e di problem solving anche attraverso l'uso degli strumenti digitali

COMPETENZE ATTESE: -Competenza nel campo di esperienza "Il sé e l'altro" -Competenza nel campo di esperienza "Immagini, suoni, colori" -Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

FIGURE ESPERTE SELEZIONATE DA BANDO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO PON 4396 DEL 09/03/2018 -10.2.2A-FSEPON-CL-2019-66 -"OLTREBOOK 2"

La proposta progettuale intende rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi e relazionali, nonché promuovere lo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua italiana per gli stranieri, matematica e lingua inglese, secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Il progetto sarà articolato nei seguenti moduli: -MI CHIAMO NESSUNO!-Idestinato ad alunni provenienti da paesi europei ed extraeuropei con particolari difficoltà linguistiche - .comunicative che necessitano di una prima alfabetizzazione linguistica; -PER ASPERA AD ASTRA -finalizzato al potenziamento delle competenze della lingua madre attraverso un approccio storico-linguistico alla lingua latina; -QUADERNO A QUADRETTI -finalizzato allo sviluppo delle competenze di base in matematica -UN ROBOT PER AMICO 1 E 2-finalizzato a coinvolgere gli alunni in processi di progettazione e risoluzione dei problemi, attraverso la programmazione di robot dotati di sensori e attuatori; -WE CAN!-finalizzato a potenziare le competenze linguistiche di lingua Inglese, secondo il livello di competenza B1 previsto dagli standard comuni del Framework Europeo; -MON ...LINGUA FRANCESE 1 e 2!-finalizzato all'avviamento alla conoscenza della lingua francese, anche in funzione orientativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nello specifico il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Ridurre il fallimento educativo precoce e la dispersione scolastica; - Riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico e culturale; - Introdurre pratiche didattiche innovative in spazi diversi dai normali contesti formativi frontali; - Individuare situazioni concrete di apprendimento per sviluppare competenze trasversali; - Migliorare la disposizione ad apprendere; - Ridurre il gap formativo tra classi, ordini di scuola e plessi; - Promuovere la capacità di problem solving; - Sviluppare il pensiero divergente; -Promuovere la lettura e rafforzare la capacità di ascolto e comprensione dei testi; -Promuovere la padronanza linguistica utilizzando le nuove scritture digitali; -Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva; -Educare alla socialità, allo star bene

insieme, all'inclusione e alla solidarietà. **COMPETENZE ATTESE:** -competenze sociali e civiche; -comunicare; -risolvere problemi; -competenza nella lingua madre; -competenza nelle lingue straniere; -competenze digitali; -spirito d'iniziativa;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

FIGURE ESPERTE SELEZIONATE DA BANDO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO PON 2669 DEL 03/03/2017 - FSEPON10.2.2A-CL-2018-356 -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE

La proposta progettuale si inserisce nel quadro delle azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze di base e prevede percorsi per lo sviluppo del 'pensiero computazionale e creatività digitale' e delle competenze di 'cittadinanza digitale', in una logica di continuità e di trasversalità degli apprendimenti. Si intende quindi rafforzare la capacità di analisi e risoluzione dei problemi, attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale ovvero l'attivazione dei molteplici processi mentali, propedeutici alla tecnologia informatica, nella consapevolezza della potenza dell'automazione. Il progetto comprende moduli per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e moduli per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le azioni formative progettate intendono perseguire i seguenti obiettivi formativi: - Implementare la consapevolezza delle potenzialità della tecnologie nell'esercizio della propria cittadinanza; - Comprendere il linguaggio della comunicazione digitale nel suo aspetto individuale e sociale; - Sviluppare senso critico e spirito d'iniziativa; - Cogliere la reticolarità del pensiero digitale e la trasversalità dei suoi linguaggi; -Promuovere la

capacità di problem solving; - Saper riconoscere e gestire i pericoli della Rete; - Realizzare un'alfabetizzazione di base dei linguaggi dell'informatica, con particolare riferimento alle interazioni in Rete e con i diversi media; - Migliorare le competenze di base utilizzando gli strumenti digitali; - Sviluppare il pensiero computazionale, favorendo la conoscenza di procedure algoritmiche e del linguaggio base della programmazione; - Promuovere le pari opportunità nelle esperienze didattiche collegate alle tecnologie. **COMPETENZE ATTESE:** -Competenze digitali; -Competenze di cittadinanza globale; -Competenze civiche e sociali; -Spirito d'iniziativa e risoluzione dei problemi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

FIGURE ESPERTE SELEZIONATE DA BANDO

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO AREA E RISCHIO E A FORTE FLUSSO MIGRATORIO**

La proposta progettuale nasce da un'attenta lettura dei bisogni individuali e collettivi di una realtà scolastica multietnica, che impone un impegno costante nel ripensamento della didattica in una prospettiva concretamente inclusiva e socializzante. Prima ancora che sui contenuti occorre puntare sull'acquisizione di quelle competenze trasversali di cittadinanza che sono prerequisito essenziale per la creazione di ambienti di lavoro accoglienti e sereni, in cui ogni individuo possa interagire democraticamente, senza disagio e difficoltà. La prospettiva interculturale e interdisciplinare diventa dunque il comune orizzonte di senso dell'attività progettuale, che, pur in continuità con le linee strategiche del PTOF, amplia e diversifica gli interventi e le opportunità di apprendimento, rispondendo ad esigenze specifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Facilitare l'apprendimento con attività cooperative; - Promuovere lo sviluppo dell'autonomia attraverso l'acquisizione di capacità organizzative; -Arricchire la conoscenza della lingua italiana attraverso attività comuni

concordate - Acquisire/ consolidare i linguaggi specifici delle discipline con percorsi mirati a favorire lo scambio relazionale tra pari. -Favorire l'inclusione e la socializzazione per stare bene insieme; -Promuovere l'autonomia personale attraverso lo sviluppo della capacità di "imparare ad imparare; **COMPETENZE ATTESE:** - Competenza linguistica; -Competenze sociali e civiche; -Problem solving; -Competenze di cittadinanza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

FIGURE ESPERTE SELEZIONATE DA BANDO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

 ❖ **"PICCOLI DIRITTI"**

AREA TEMATICA: CITTADINANZA, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ L'attività è finalizzata a: - Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumento indispensabile per una civile convivenza. - Sollecitare forme di riflessione sulle disuguaglianze. - Valorizzare la diversità come risorsa preziosa su cui costruire il proprio impegno educativo per prevenire forme di devianze e di pregiudizi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza. - Orientare gli alunni verso comportamenti e relazioni sociali costruttive - Educare al senso civico e al rispetto della diversità in tutte le sue molteplici espressioni. - Formare l'uomo e il cittadino, attraverso la conoscenza e la coscienza della propria identità e appartenenza, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; **COMPETENZE ATTESE:** Competenze di cittadinanza Competenze civiche e sociali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ UN – DUE – TRE ... CONTA SU DI ME

AREA TEMATICA: CITTADINANZA, LEGALITA' E SOLIDARIETA' Le finalità fondamentali sono la promozione di benessere sociale nella scuola e la prevenzione di episodi di intolleranza e prevaricazione. A tal fine, si vuole potenziare negli alunni la crescita sociale mettendo in atto proposte educative che mirino a favorire l'acquisizione di abilità prosociali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere valori tesi al rispetto, alla collaborazione e all'aiuto reciproco. - Favorire lo sviluppo della conoscenza di se stesso e dell'altro. - Potenziare la capacità di comprensione dell'altro e condurre l'alunno verso una maggiore apertura al dialogo e al confronto. - Sviluppare la capacità di comunicazione. - Avviare la capacità di risolvere positivamente i conflitti. - Acquisire nuove conoscenze in relazione all'esistenza di altre realtà e culture come possibilità di arricchimento e modificare i propri comportamenti superando pregiudizi di carattere socio-culturale e religioso. - Cooperare nel gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune. - Conoscere l'esistenza e i principali contenuti della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e gli Organismi e le Organizzazioni che operano a favore del rispetto dei diritti umani. - Favorire una cultura della condivisione con gesti concreti. **COMPETENZE ATTESE:** -competenze di cittadinanza -competenze civiche e sociali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ BUONI CITTADINI SI DIVENTA...

AREA TEMATICA: CITTADINANZA, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ - Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole di convivenza democratica; - Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro, del diverso da sé; - Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Educare alla solidarietà e alla tolleranza; -Acquisire valori che stanno alla base della convivenza civile; -Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica; - Comprendere che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti; -Rafforzare il concetto di cittadinanza
COMPETENZE ATTESE: -Competenze di cittadinanza -
Competenze civiche e sociali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ CITTADINI DEL MONDO

AREA TEMATICA:CITTADINANZA,LEGALITA, SOLIDARIETA' -Sollecitare forme di riflessione sulle disuguaglianze. -Valorizzare la diversità come risorsa preziosa su cui costruire il proprio impegno educativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare al senso civico e al rispetto della diversità in tutte le sue molteplici espressioni - Rafforzare il concetto di cittadinanza amplificandolo in un'ottica globale di società plurale. - Promuovere forme di solidarietà tra pari e verso l'altro, soprattutto se più debole e bisognoso. - Consolidare il processo di inclusione nel gruppo e nella comunità
COMPETENZE ATTESE: -Competenze di cittadinanza -Competenze civiche e sociali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **LE MERAVIGLIE DEL MIO MONDO**

AREA TEMATICA: AMBIENTE E TERRITORIO-CITTADINANZA, LEGALITA', SOLIDARIETA' - Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni e favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole -Educare alla solidarietà e alla tolleranza -Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare -Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare al rispetto dell'altro, del patrimonio artistico e paesaggistico, delle regole - Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo - Stimolare la curiosità, la capacità di scoperta, di osservazione, di esplorazione del proprio territorio - Sviluppare la capacità di esprimere e confrontare sensazioni ed emozioni - Cogliere l'importanza del rispetto delle regole di convivenza civile
COMPETENZE ATTESE: -Competenze di cittadinanza; -Competenze civiche e sociali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ IN VIAGGIO NELLA LAMEZIA PREISTORICA

AREA TEMATICA: AMBIENTE E TERRITORIO - Promuovere lo sviluppo del senso civico e della cittadinanza attiva; - Contrastare l'accettazione passiva dell'inefficienza e del degrado in relazione al patrimonio storico-culturale del territorio. Oggetto dell'intervento formativo sono il Museo Archeologico e il Sito Archeologico di Terina a S.Eufemia Vetere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere lo studio e la conoscenza storico-culturale e artistico della preistoria nel territorio lametino; - Fornire gli strumenti per un approccio allo studio della storia a partire dal proprio territorio attraverso l'esperienza diretta. - Favorire la crescita dell'interesse conoscitivo per il proprio territorio e la conquista del senso di appartenenza ad una comunità
COMPETENZE ATTESE: -Competenze civiche e sociali; - Imparare ad Imparare; -Consapevolezza ed espressione culturale; -Comunicare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ "CAMMINANDO PER LA CITTÀ..."

AREA TEMATICA: AMBIENTE E TERRITORIO Lo scopo del progetto non è solo quello di guidare i bambini a conoscere in modo diretto e giocoso il loro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione ma anche di favorire la conoscenza del luogo in cui

si vive per dar vita a “buoni cittadini” capaci di conoscere, rispettare e valorizzare il proprio territorio. A tal fine, l'intervento formativo sarà effettuato tramite un percorso a piedi nel territorio di S.Eufemia, partendo dalla scuola fino alla piazza centrale, procedendo per la stazione ferroviaria e concludere con la visita alla chiesa di San Giovanni. Gli alunni delle sedi di Gizzeria e Mortilla visiteranno il centro storico del paese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere lo studio e la conoscenza del patrimonio storico- culturale e artistico; - Favorire la crescita dell'interesse conoscitivo per il proprio territorio e la conquista del senso di appartenenza ad una comunità; - Elaborare proposte operative finalizzate al recupero e al riutilizzo di un bene storico-culturale del territorio. - Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni...) **COMPETENZE ATTESE:** - Competenze civiche e sociali; -Imparare ad Imparare; -Consapevolezza ed espressione culturale; -Comunicare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna Aula generica

❖ **UN PATRIMONIO DA CONOSCERE, UN'IDENTITÀ DA CONQUISTARE**

AREA TEMATICA: AMBIENTE E TERRITORIO - Promuovere lo sviluppo del senso civico e della cittadinanza attiva; - Contrastare l'accettazione passiva dell'inefficienza e del degrado in relazione al patrimonio storico-culturale del territorio. Oggetto dell'intervento formativo finalizzato alla conoscenza e al recupero sono il Bastione di Malta e, per i legami storici con esso, l'Abbazia di S. Eufemia nonché la chiesa di S. Giovanni, i resti dell'abitazione del Bali a S. Eufemia Vetere, Torri costiere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere lo studio e la conoscenza del patrimonio storico-culturale e artistico; -
 - Favorire la crescita dell'interesse conoscitivo per il proprio territorio e la conquista del senso di appartenenza ad una comunità; - Sollecitare riflessioni sulla necessità di tutelare, preservare e valorizzare i beni culturali territoriali; - Elaborare proposte operative finalizzate al recupero e al riutilizzo di un Bene storico-culturale del territorio
- COMPETENZE ATTESE: -Competenze sociali e civiche; -Imparare ad imparare; - Consapevolezza ed espressione culturale; -Comunicare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

 ❖ **CITTADINI SI DIVENTA...**

Lo scopo del progetto è di contribuire alla crescita armonica della personalità degli allievi, anche e soprattutto dal punto di vista emotivo, avvalendosi di tutte le sollecitazioni fornite dall'ambiente circostante. Il progetto darà la possibilità di comprendere come lo stile di vita sia legato alla questione legalità. Uno stile di vita sostenibile oltre a preservare l'ambiente, aiuta a prevenire comportamenti poco virtuosi e riduce il rischio di illegalità legate al settore ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una cultura della legalità attraverso i valori della sostenibilità ambientale.

- Vivere una giornata di cittadinanza attiva. Comprendere l'importanza di prendersi cura dell'ambiente in cui viviamo. -Sviluppare una coscienza ecologica sana -
- Conoscere la terminologia di base del fenomeno delle Ecomafie. -Conoscere e

prendersi cura del proprio territorio -Conoscere la terminologia di base del fenomeno delle Ecomafie. -Individuare i problemi legati al fenomeno delle Ecomafie. -Imparare a conoscere i principali settori e le attività svolte dalle Ecomafie. -Acquisire le competenze base di cittadinanza attiva legata al fenomeno Ecomafie. -Acquisire capacità di fare commenti ed esprimere opinioni sulle tematiche della criminalità ambientale e delle Ecomafie. **COMPETENZE ATTESE:** -Competenze civiche e sociali; - Imparare ad imparare; -Consapevolezza ed espressione culturale; -Comunicare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO ORCHESTRA**

AREA TEMATICA: CULTURA E TERRITORIO -Favorire l'integrazione e la convivenza civile
- Sviluppare la capacità di orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire le capacità performative degli alunni all'interno dell'orchestra; -Potenziare le capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni; -Potenziare la lettura e l'esecuzione dei vari brani orchestrali; -Potenziare il dominio tecnico del proprio strumento; -Valorizzare la "diversità" per un reciproco arricchimento; -Integrare nel gruppo orchestra eventuali alunni diversamente abili e/o in situazione di disagio. **COMPETENZE ATTESE:** -Competenze civiche e sociali; -Collaborare; -Comunicare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **PROGETTO PON-4395 DEL 09/03/2018 - FSE -10.1.1. INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - 2A EDIZIONE- FUORI DAL BANCO 2**

Il progetto intende rafforzare le azioni educative, orientandole più strettamente ad una didattica laboratoriale esperienziale e in situazione, che parte dai contesti per promuovere interesse, curiosità, motivazione, favorendo il coinvolgimento degli alunni più fragili e a rischio dispersione. La proposta progettuale prevede, pertanto, la realizzazione di moduli formativi oltre l'orario scolastico, anche in momenti di sospensione delle attività e fuori dalle aule e dai banchi, prevalentemente in spazi e strutture pubbliche, in contesti informali, in cui gli allievi possano vivere esperienze di apprendimento innovative e sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza attiva. Il progetto sarà articolato nei seguenti moduli: -PROVE D'ORCHESTRA 1 E 2- finalizzato al rafforzamento delle competenze nello strumento musicale e nella musica d'insieme; -GUTENBERG.IT, finalizzato a potenziare le competenze comunicative nella lingua madre; -EVERGREEN 1, 2, 3, finalizzato all'apprendimento della lingua inglese by doing, i contesti naturalistici del territorio; -GRIFONE, finalizzato alla diffusione della cultura della legalità fiscale, quale elemento fondante per lo sviluppo di una cittadinanza attiva; -FRESCO O TRATTATO NON VA SPRECATO!, finalizzato alla promozione dell'educazione alimentare attraverso un approccio antropologico eculturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ridurre il fallimento educativo precoce e la dispersione scolastica; - Riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico e culturale; - Ampliare l'offerta formativa oltre l'orario scolastico per potenziare l'Offerta Formativa - Introdurre pratiche didattiche innovative in spazi diversi dai normali contesti formativi; - Integrare la prassi didattico-educativa con metodologie attive di apprendimento - Individuare situazioni concrete di apprendimento per sviluppare competenze trasversali; - Migliorare la disposizione ad apprendere; - Ridurre il gap formativo tra classi, ordini di scuola e plessi; - Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva; - Sviluppare una cultura della partecipazione e della responsabilità nei confronti della comunità,

compresa quella virtuale; - Educare alla socialità, allo star bene insieme, all'interculturalità, all'inclusione, all'integrazione e alla solidarietà. **COMPETENZE ATTESE:** - COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE; - COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA; - PROGETTARE - PROBLEM SOLVING - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE; - SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ'.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

FIGURE ESPERTE SELEZIONATE DA BANDO

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DI POVERTÀ EDUCATIVA-
PROGETTO PON-26502 DEL 06/08/2019 - FSE -10.2.2A COMPETENZE DI BASE-LO SGUARDO
ALTROVE...**

La proposta è finalizzata a contrastare le povertà educative che compromettono il processo di apprendimento e il successo scolastico. I percorsi di formazione sono quindi pensati per integrare nelle discipline il concetto di competenza e sono orientate alla realizzazione di pratiche laboratoriali per lo sviluppo delle seguenti competenze: alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza in materia di cittadinanza e competenze in scienze e tecnologie. Il progetto sarà articolata nei seguenti moduli: -BIBLIOTECHE, finalizzato ad avvicinare gli alunni alla lettura, favorendo un approccio socio-comunicativo; - "PENSANDO COME LEONARDO", finalizzato a potenziare le capacità logiche e di progettazione attraverso un approccio integrato a tutte le discipline dell'area

scientifico; -IL CUORE RACCONTA, finalizzato a promuovere lo sviluppo di competenze sociali, attivando l'intelligenza emotiva e la capacità di resilienza; -COME SE..., finalizzato a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale; -CAMPIONI DI SPORT, CAMPIONI DI VITA, finalizzato a promuovere il movimento coproreo come linguaggio che concorre all'acquisizione dell'autonomia personale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Predisporre uno spazio in cui sperimentare l'apprendimento attivo; - -Sviluppare le capacità di analisi, riflessione e comunicazione; -Rafforzare il senso critico; -potenziare la capacità di problem-solving; -stimolare la creatività e la produzione di modelli e prototipi. -acquisire life-skills: consapevolezza di sé, empatia, pensiero creativo e critico. educare al rispetto dell'altro e alla collaborazione -stimolare lo sviluppo emotivo, intellettuale, sociale e fisico
COMPETENZE ATTESE: Competenza alfabetica funzionale
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

FIGURE ESPERTE SELEZIONATE DA BANDO

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PROGETTO PON- 4294 DEL 27/04/2017 - FSE - 10.1.1 SOSTEGNO AGLI STUDENTI**

CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-LA DIFFERENZA... CHE FA LA DIFFERENZA!

La proposta progettuale mira alla realizzazione di azioni specifiche, declinate ai bisogni degli allievi che presentano particolari fragilità e finalizzate alla promozione del successo scolastico. Il progetto è articolato nei seguenti moduli: Modulo "Made in Italy", finalizzato allo sviluppo delle abilità linguistiche (L2) come strumento di espressione, di comunicazione, e di vero e proprio "contatto" interculturale; Modulo "La palestra delle emozioni" finalizzato all'educazione alla teatralità, come percorso in cui ogni alunno può esprimere se stesso interagendo con gli altri, imparando a comunicare, superando limiti ed inibizioni; Modulo "Tutti in campo", finalizzato a promuovere l'attività sportiva come occasione per socializzare, comunicare e collaborare, educando alla cultura della lealtà e del rispetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Valorizzare le differenze; -Promuovere l'integrazione e il dialogo interculturale; - Ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica; - Promuovere il dialogo interculturale; -Realizzare interventi di prima alfabetizzazione linguistica; -Favorire la partecipazione attiva delle famiglie degli alunni stranieri all'interno della comunità scolastica. **COMPETENZE ATTESE:** -Competenza nella madrelingua; -Imparare ad imparare; -Competenza civiche e sociali; Competenze di cittadinanza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

FIGURE ESPERTE SELEZIONATE DA BANDO

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Multimediale

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

La proposta progettuale, rivolta ai bambini delle prime classi della scuola primaria, scaturisce dalla consapevolezza che la presenza della robotica educativa in classe permette di ampliare la dimensione interattiva e comunicativa. Essa promuove lo sviluppo della fantasia, potenzia l'autostima dei bambini, rende più efficace la didattica.

OBIETTIVI:

- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- Sviluppare la lateralizzazione e l'astrazione;
- Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro di gruppo;
- Sviluppare le competenze digitali;
- Apprendere le basi del linguaggio di programmazione;

La FINALITÀ è quella di creare ambienti che favoriscano l'approccio costruttivista al sapere.

Risultati attesi:

- Affinare la capacità di problem solving e di lavoro cooperativo.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

-Allineare gli spazi della scuola ad una visione di cambiamento.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola primaria e Secondaria di I grado, è finalizzato a promuovere

lo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso la programmazione informatica in un contesto di gioco.

Gli alunni saranno guidati all'utilizzo attivo e consapevole del mezzo tecnologico e a sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

I risultati attesi sono i seguenti:

- l'acquisire nuovi strumenti per un pieno esercizio della propria cittadinanza digitale;
- promuovere lo sviluppo di molteplici competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale;
- promuovere gli elementi fondamentali per l'introduzione alle basi della programmazione;
- sviluppare il pensiero computazionale per rafforzare la capacità di analisi e risoluzione dei problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi, sia attraverso tecnologie digitali sia attraverso

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

attività unplugged, per stimolare un'interazione creativa tra digitale e manuale, anche attraverso esperienze di making, robotica educativa e internet delle cose.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

L'azione mira a colmare una specifica carenza delle Scuole del primo ciclo, ossia la mancanza di personale per l'assistenza tecnica. Questo condiziona notevolmente la digitalizzazione amministrativa e didattica della scuola, ostacolando e/o rallentando il processo di innovazione in atto.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Scuola si propone pertanto di realizzare, anche in collaborazione con reti di ambito, associazioni o enti del territorio, specifici moduli formativi finalizzati ad ampliare il numero di docenti in grado di svolgere autonomamente una parte dell'assistenza tecnica, mettendoli nelle condizioni di risolvere problemi non complessi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS S EUFEMIA LAMEZIA TERME IC - CZMM84901X

SM GIZZERIA IC S.EUFEM.LAMEZIA - CZMM849021

Criteri di valutazione comuni:

Nell'articolo 2 comma 1 del decreto legislativo n.62/2017, si stabilisce che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni del primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, viene espressa con votazione in decimi riferita ai differenti livelli di apprendimento.

I criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti, approvati collegialmente, sono dettagliati, disciplina per disciplina, nel Protocollo della valutazione.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Il Collegio docenti ha individuato i descrittori comuni ai due ordini di scuola, predisponendo una rubrica che mira a uniformare l'azione valutativa, introducendo un lessico comune di riferimento. La rubrica pur costituendo un punto di riferimento imprescindibile per i consigli di classe e d'interclasse, non rappresenta uno strumento rigido, bensì flessibile, ovvero adattabile ad una descrizione narrativa rispondente alla specificità di ogni alunno.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento riguarda gli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti e, più in generale, le competenze sociali e di cittadinanza.

Obiiettivo della valutazione del comportamento è favorire nell'allievo "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".
(Rif. D.P.R. 22 giugno 2009 n.122, art.7 comma 1)

Rispettando quanto previsto dal principio di delega contenuto nella legge 107 del 2015 (comma 181, lettera i, punto 1), che chiede di mettere in rilievo la funzione formativa e di orientamento della valutazione, si sostituisce l'uso dei voti decimali con giudizi sintetici per valutare il comportamento.

Resta in vigore, tuttavia, come specifica sia il decreto legislativo approvato ad aprile che la circolare esplicativa emanata dal governo, la possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva o all'esame finale coloro a cui sono state

irrogate sanzioni disciplinari (art. 2, comma 5 D.lgs 62 del 2017, che richiama quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti).

La valutazione del comportamento nel primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e tiene conto dei seguenti documenti:

- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Il Patto educativo di Corresponsabilità;
- I Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

(L'art. 26 del D.lgs 62/17 ha abrogato l'art. 7 del D. P. R. 122/09 "Valutazione del comportamento" che faceva riferimento alla valutazione in decimi).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti indicatori, indispensabili per l'attribuzione del giudizio:

- rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto);
- impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti;
- integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni;
- la regolarità della frequenza;
- le sanzioni disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico. Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva nella SCUOLA PRIMARIA è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. "Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica

motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Ai sensi dell'art.6 del decreto legislativo n. 62/2017 ammissione alle classi seconda e terza della SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei

docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). E' prevista la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il

consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei

criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di

Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una

o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa d

ifficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia".

(Daniel Pennac)

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei ed adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità e i propri limiti con quelli altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo quelli in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la Scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale ai bisogni peculiari di quei discenti la cui specificità richiede attenzioni particolari. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono in una situazione personale e/o socio-familiare che ostacola l'apprendimento e, talvolta, la partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di singolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale". La scuola si occupa anche di questa tipologia di alunni, con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI

"Tutti gli alunni in situazione di handicap (anche grave) hanno diritto a frequentare le classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado (scuola materna, elementare, media e superiore)" (Ex art. 12 Legge 104/92). L'obiettivo educativo fondamentale è l'integrazione, ossia dare la possibilità ad ogni alunno in situazione di handicap di partecipare attivamente, di interagire con gli altri, di collaborare e, infine, di crescere. Il **Piano educativo individualizzato**, redatto all'inizio di ogni anno scolastico dal C.d.C non coincide con il solo progetto didattico, ma consiste in un vero e proprio progetto di vita, che coinvolge strettamente scuola-famiglia, territorio. (art. 5 DPR 22/4/1994)

ALUNNI DSA

Con la legge 8 ottobre 2010 n.170 sono state dettate nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento (DSA) . Sono state introdotte, per la prima volta in un testo legislativo, sia la definizione di DSA, sia quella di dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. La legge definisce la **dislessia** come *"un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura"* ; la **disgrafia** come *"un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica"*; la **disortografia** come *"un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica"*; la **discalculia** come *"un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri"*. Le singole difficoltà possono essere più o meno gravi e presentarsi associate. Per riuscire a leggere e a scrivere gli alunni con DSA devono impegnare al massimo le loro capacità e le loro energie, si stancano molto e impegnano molto tempo, sono lenti, commettono errori,

saltano parole e righe. Questo dispendio di energie va a discapito della comprensione del testo. Per ogni alunno con diagnosi di DSA la scuola dovrà predisporre un PDP, che dovrà indicare gli interventi didattici individualizzati e personalizzati, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative da mettere in atto, le forme di verifica e valutazione adeguate e differenziate

ALUNNI BES

La **Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012** *"strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"* delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana e si inserisce in modo significativo nel percorso di realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazioni di difficoltà. Nello specifico sottolinea che *"ogni alunno, con continuità o per determinati periodi può manifestare bisogni educativi speciali sia per motivi fisici, biologici o fisiologici, sia per motivi psicologici e sociali, di fronte ai quali è fatto obbligo alle scuole di offrire adeguate e personalizzate risposte."* Infatti un bisogno educativo speciale richiama una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva; si manifesta in un funzionamento problematico in termini di danno, di ostacolo, o stigma sociale, pertanto necessita di un intervento educativo individualizzato o personalizzato da parte dell'istituzione scolastica.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Sul modello delle **Linee Guida nazionali fornite dal MIUR con C.M. del 19/02/2014**, anche nell'I.C. di Sant'Eufemia Lamezia si presenta la necessità di intervenire in un nuovo contesto scolastico e sociale nel quale si realizza

l'integrazione dei bambini e dei ragazzi stranieri, comunitari ed extra-comunitari.

L'integrazione di questi alunni comprende tre momenti fondamentali:

- l'accoglienza;
- l'intervento linguistico;
- la dimensione interculturale all'interno delle varie discipline.

In genere tutti gli alunni arrivati da poco tempo in Italia possono considerarsi non italofoeni, e necessitano nella prima fase di moduli intensivi della durata di 3-4 mesi, con circa 2 ore di lezione al giorno, dedicati all'italiano L2, anche raggruppando alunni di classi diverse in piccoli gruppi e coinvolgendoli in attività laboratoriali. La fase iniziale dell'apprendimento dell'italiano L2 per comunicare corrisponde grosso modo alla descrizione dei livelli A1 e A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (uso elementare della lingua). Si tratta di un intervento specifico (il cosiddetto laboratorio di italiano L2) che ha l'obiettivo di favorire:

- lo sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione dei messaggi orali;
- l'acquisizione del lessico fondamentale della lingua italiana (le circa 2000 parole più usate);
- l'acquisizione e la riflessione sulle strutture grammaticali di base;
- il consolidamento delle capacità tecniche di lettura/scrittura in L2.

Nella seconda fase, di accesso all'italiano dello studio, che può essere considerata una fase ponte, si rinforza e si sostiene l'apprendimento della L2 come lingua di contatto e nello stesso tempo si forniscono le competenze cognitive e metacognitive efficaci per partecipare attivamente alle attività d'aula, consolidando gli strumenti e i materiali didattici e affinando le modalità

di intervento di tipo linguistico. In questa fase ponte si sviluppano in particolare le abilità di scrittura e di lettura/comprendimento dei testi narrativi.

La fase di integrazione linguistica si conclude inserendo a pieno titolo l'alunno straniero nel percorso degli apprendimenti comuni.

Per tutti gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce, la scrittura veloce sotto dettatura ecc.). In tal caso si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Tali misure dovranno avere infatti carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando percorsi personalizzati.

L'Istituto realizza altre azioni per favorire l'inclusione degli alunni stranieri: il Protocollo per l'accoglienza, la sintesi del PTOF con traduzione multilingue, i laboratori linguistici, motivazionali e interculturali, attivati in maniera continuativa, grazie alla partecipazione a bandi e progetti regionali, ministeriali, FSE- PON e FAMI.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per ogni alunno in situazione di handicap viene redatto il P.E.I., sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Il P.E.I. è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, dopo un periodo di osservazione ed accoglienza, ed è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici. Il Piano educativo individualizzato definisce gli interventi che i diversi soggetti mettono in atto per permettere all'alunno di realizzare al massimo le sue potenzialità nelle diverse aree (cognitiva, affettiva, comunicativo-espressiva, motoria, dell'autonomia personale, sociale ecc.). Il P.E.I. contiene: -gli obiettivi educativi e cognitivi riferiti alle diverse aree; -le attività proposte; - i metodi utilizzati; -i tempi e gli spazi previsti; -i materiali, le risorse; -le forme ed i modi di verifica e di valutazione del P.E.I.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente" dagli operatori dell'azienda sanitaria, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La partecipazione e la collaborazione della famiglia è cruciale in tutte le fasi del percorso di inclusione degli alunni in situazione di handicap. E' infatti la famiglia che richiede la diagnosi funzionale alla propria ASL di residenza; è con la famiglia che si elaborano e verificano il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e il P.E.I. La famiglia rappresenta l'anello di congiunzione tra Scuola e società, educazione formale ed informale e perciò necessario che le due agenzie formative realizzino una solida sinergia, sulla base di una visione comune. L'interazione tra Scuola e famiglia avviene con le seguenti modalità: - partecipazione della famiglia alle riunioni periodiche; - stesura congiunta del P.E.I e condivisione della documentazione scolastica; - coinvolgimento in iniziative e progetti specifici; -condividizione di informazioni, spunti e suggerimenti per rendere più efficace il percorso di inclusione.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994, ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. I criteri e le modalità per la valutazione sono fissati nel P.E.I. Per gli alunni con DSA certificato, il decreto n. 62/2017 afferma che la valutazione deve essere coerente con il piano didattico personalizzato che definisce le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate: "per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della Legge 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe" (comma 9 art.11). "Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi" (comma 10 art.11). Per gli alunni con bisogni educativi speciali la valutazione, coerente con il PDP, terrà conto dei seguenti elementi: -predisposizione di percorsi personalizzati di recupero; -effettivo utilizzo delle modalità di verifica previste nel P.D.P., con particolare riferimento alle misure compensative e dispensative.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore- Coordinamento organizzativo; Secondo collaboratore- Coordinamento didattico	2
Funzione strumentale	Funzione strumentale 1-coordinamento PTOF; Funzione strumentale 2a-Sostegno al lavoro dei docenti; 2b-Valutazione; Funzione strumentale 3-Inclusione; Funzione strumentale 4- Gestione del sito e delle tecnologie digitali.	5
Capodipartimento	Coordinamento dipartimento linguistico-artistico-espressivo e matematico-scientifico-tecnologico.	2
Responsabile di plesso	Coordinamento attività del plesso.	11
Responsabile di laboratorio	Gestione delle attrezzature dei laboratori, coordinamento del calendario, supporto ai docenti.	1
Animatore digitale	Supporto ai docenti, coordinamento delle azioni di innovazione metodologica, guida all'uso del digitale, formazione.	1
Team digitale	Supporto ai docenti, coordinamento delle attività in sinergia con la figura	4



	dell'animatore digitale e del D. S.	
--	-------------------------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>i docenti realizzano attività di insegnamento e provvede a potenziare le conoscenze degli alunni più carenti, dedicandosi in particolare all'alfabetizzazione degli alunni non italofoni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente realizza attività di insegnamento nell'ambito della disciplina di "Cittadinanza e Costituzione". Provvede a potenziare le conoscenze degli alunni più carenti, dedicandosi in particolare all'alfabetizzazione degli alunni non italofoni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento e organizzazione dei servizi amministrativo-contabili. Gestione del personale ATA.
Ufficio protocollo	Gestione dell'archivio e del protocollo.
Ufficio acquisti	Gestione degli acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato); Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; inventario.
Ufficio per la didattica	Gestione informatica degli alunni (frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie); gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, stampa pagellini/pagelle. Registro valutazione esami di stato a Sidi, pratiche infortuni Inail (SIDI), gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali).
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione delle supplenze del personale docente e Ata, gestione dei fascicoli personali, gestione delle graduatorie interne, domande della mobilità, gestione dei neo-immessi in ruolo. Gestione dei docenti dell'organico e delle attività collegiali dei docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

News letter
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE "GUTENBERG"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI AMBITO TERRITORIALE 2**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio.

Collegamento con le	Valutazione e miglioramento
---------------------	-----------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Conoscenza delle linee guida del PNSD; la progettazione digitale integrata; costruzione, sperimentazione e diffusione di contenuti digitali per la didattica; uso di piattaforme e-learning e dei social media; problem solving e pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE E DISABILITA'

La didattica inclusiva: ambienti, progettazione didattica, modelli, metodologie, valutazione; uso delle tecnologie digitali per l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Progettazione per competenze; elaborazione di modelli di certificazione delle competenze; compiti di realtà e rubriche valutative; apprendimento efficace; metodologie improntate ai principi del cooperative learning, della peer education, del learning by doing.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **I SISTEMI DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola